

Baltour ripristina i congedi parentali. Passo indietro dell'azienda di tpl guidata da Agostino Ballone, presidente Confindustria Abruzzo. Limitazioni e sospensioni sono state revocate. Il commento della Cgil Abruzzo: “La società ha finalmente compreso l'importanza dei diritti fondamentali”

Alla fine la Baltour di Teramo ci ha ripensato e ha fatto un passo indietro. Con una disposizione di servizio datata oggi (30 marzo) e indirizzata a tutto il personale dipendente, la società ha formalmente revocato le precedenti disposizioni di servizio con le quali la stessa impresa operante nel settore del trasporto pubblico passeggeri di lunga percorrenza e del trasporto pubblico locale, aveva disposto limitazioni e sospensioni rispetto alla fruibilità dell'istituto del congedo parentale (compresa la maternità facoltativa)

“Apprendiamo con favore – è il commento a caldo di Rita Innocenzi, della Cgil Abruzzo, e di Franco Rolandi, della Filt regionale – che la società Baltour ha finalmente compreso e condiviso l'importanza di alcuni diritti fondamentali delle lavoratrici e dei lavoratori, sanciti, disciplinati e regolamentati da leggi e decreti nazionali, per i quali non è assolutamente prevista la discrezionalità aziendale”.

Il caso aveva assunto un rilievo nazionale. Dalla segreteria nazionale della Filt, Alessandro Rocchi e Tatiana Fazi avevano stigmatizzato “il gravissimo comportamento aziendale che di per sé mette in discussione diritti fondamentali delle lavoratrici e dei lavoratori sanciti, disciplinati e regolamentati da leggi e decreti nazionali, contratti collettivi di lavoro, circolari ministeriali e circolari Inps”. Un comportamento, sempre secondo i due sindacalisti, che “risulta ancor più inaccettabile e intollerabile in quanto il titolare-amministratore, Agostino Ballone, ricopre il ruolo di presidente di Confindustria Abruzzo”.

Proprio ieri (29 marzo), in una nota indirizzata alla presidente della Camera, alla sottosegretaria alla Presidenza del consiglio con delega alle pari opportunità, alla segretaria generale Cgil Camusso, nonché al presidente nazionale di Confindustria Boccia, la segreteria nazionale Filt Cgil aveva duramente criticato “il grave comportamento che sta mettendo in atto la società Baltour Srl, impedendo la corretta fruibilità per le lavoratrici e per i lavoratori dipendenti dell'istituto del congedo parentale, ovvero di un diritto in capo a entrambi i genitori di astenersi dal lavoro facoltativamente entro i primi anni di vita del bambino”.

Appena appresa la notizia della revoca delle disposizioni di servizio da parte della società abruzzese, Innocenzi e Rolandi si sono dichiarati soddisfatti del fatto che “nella società amministrata dal presidente di Confindustria Abruzzo siano state ripristinate le corrette condizioni di normalità e di rispetto delle norme vigenti in materia”. La Cgil e la Filt Cgil territoriale e regionale “ringraziano quanti hanno manifestato con atti ufficiali il loro concreto sostegno a questa nostra battaglia di civiltà condotta in un contesto comprensibilmente assai delicato e che aveva come unico obiettivo quello di garantire alcuni diritti fondamentali per i lavoratori”.